

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2722 del 05/08/2016
Oggetto	Società SERVIZI OSPADALIERI S.P.A. in Comune di Ferrara ; Rettifica Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1118 del 20/04/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2799 del 05/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno cinque AGOSTO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

*Sinadoc 21137*

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Società **SERVIZI OSPADALIERI S.P.A.** con sede legale nel Comune di Ferrara, ed impianto nel Comune di Ferrara – Nota PGFE/2016/5689 del 07/06/2016. Rettifica Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1118 del 20/04/2016 per l'esercizio dell'attività di **LAVANDERIA INDUSTRIALE.**

### **LA RESPONSABILE**

- Vista la nota PGFE/2016/5689 del 07/06/2016 con la quale la ditta comunicava chiarimenti riguardanti le prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera e la necessità di apporre correzioni in merito all'atto DET-AMB-2016-1118 del 20/04/2016;
- Preso atto delle richieste di modifica contenute nella succitata nota;
- Visto il parere di Arpae Servizio Territoriale PGFE/2016/8164 de 02/08/2016;
- Considerato che al momento della trascrizione dell'atto di Arpae DET-AMB-2016-1118 del 20/04/2016 di Autorizzazione Unica Ambientale, sono stati commessi errori materiali che ne rendono necessaria la rettifica;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"

- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

## DISPONE

La rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1118 del 20/04/2016 ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello SUAP di Ferrara alla Società **SERVIZI OSPADALIERI S.P.A.** nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Ferrara, Via Calvino 33 ed impianto nel Comune di Ferrara, al medesimo indirizzo della sede legale, per l'esercizio dell'attività **LAVANDERIA INDUSTRIALE**, come di seguito elencato:

### La parte B) EMISSIONI IN ATMOSFRA

è sostituita integralmente con la seguente:

### B) EMISSIONI IN ARTMOSFERA

1. le emissioni autorizzate sono quelle contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "C" denominata **E1, E2, E7, , E19, E21, E26, E27, E28, E29, E30, E35, E37, E38, E39, E40 e E41.**
2. le emissioni autorizzate sono ammesse nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

EMISSIONI	E1 Caldaia	E2 Caldaia	E21 Generatore vapore
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	7.800	7.500	--
Durata (ore)	12	--	--
Altezza minima (m)	13,7	13,7	10,5

Inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>)

Materiale particolare	5	5	5
Ossidi di Azoto espressi come NOx	350	350	350
Ossidi si Zolfo espressi come SOx	35	35	35
Sistema di abbattimento	--	--	--

Le concentrazioni degli inquinanti sono da riferire ad un tenore di Ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%.

la ditta dovrà eseguire autocontrolli alle emissioni con **frequenza annuale per il solo inquinante Ossidi di Azoto**; Entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni, mirante alla verifica del rispetto dei valori limite. I risultati di tale autocontrollo dovranno essere inviati ad Arpae Ferrara.

EMISSIONI	E19 Sfiato lava centrifughe A e B + Lava camici e asciuga camici
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	--
Durata (ore)	--
Altezza minima (m)	7

Inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>)

Cloro espresso come HCl	30
Acido Acetico	20
Sistema di abbattimento	--

la ditta dovrà eseguire autocontrolli alla emissione con **frequenza annuale**; Entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alla emissione, mirante alla verifica del rispetto dei valori limite. I risultati di tale autocontrollo dovranno essere inviati ad Arpae Ferrara.

EMISSIONI	<b>E26 Mangano 1</b>	<b>E27 Mangano 2</b>	<b>E28 Mangano 3</b>
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	3.800	3.800	3.800
Durata (ore)	12	12	12
Altezza minima (m)	14	14	14

Inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>)

Materiale particolare	5	5	5
Sistema di abbattimento	Abbattitore a umido	Abbattitore a umido	Abbattitore a umido

EMISSIONI	<b>E29 Mangano 4</b>	<b>E30 Mangano 5</b>	<b>E37 Mangano 6</b>
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	3.800	3.800	6.000
Durata (ore)	12	12	12
Altezza minima (m)	14	14	14

Inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>)

Materiale particolare	5	5	5
Sistema di abbattimento	Abbattitore a umido	Abbattitore a umido	Abbattitore a umido

la ditta, dovrà eseguire autocontrolli alle emissioni con **frequenza annuale a campione su una delle linee**; Entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni a campione su una delle linee, mirante alla verifica del rispetto dei valori limite. I risultati di tale autocontrollo dovranno essere inviati ad Arpae Ferrara.

EMISSIONI	<b>E7 Tunnel stiro</b>
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	--
Durata (ore)	--
Altezza minima (m)	13

Inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>)

Materiale particolato	5
Ossidi di Azoto espressi come NOx	350
Ossidi di Zolfo espressi come SOx	35
Sistema di abbattimento	--

Le concentrazioni degli inquinanti sono da riferire ad un tenore di Ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%. La ditta è **esentata dall'obbligo di autocontrolli**.

EMISSIONI	<b>E35 saldatura</b>
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	--
Durata (ore)	--
Altezza minima (m)	9

Inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>)

Materiale particolato	10
Sistema di abbattimento	--

Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura e le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).

L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di saldatura, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento; Entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni derivanti dalle operazioni di saldatura, mirante alla verifica del rispetto dei

valori limite. I risultati di tale autocontrollo dovranno essere inviati ad Arpae Ferrara.

EMISSIONI	E38 essiccatori	E39 essiccatori	E40 essiccatori	E41 essiccatori
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	--	--	--	--
Durata (ore)	--	--	--	--
Altezza minima (m)	9	9	9	9

Inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>)

Materiale particolare	5	5	5	5
Ossidi di Azoto espressi come NOx	350	350		350
Ossidi di Zolfo espressi come SOx	35	35		35
Sistema di abbattimento	--	--		--

Le concentrazioni degli inquinanti sono da riferire ad un tenore di Ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%.

la ditta dovrà eseguire autocontrolli alle emissioni con **frequenza annuale per il solo inquinante Ossidi di Azoto a campione su una delle linee**; Entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni, mirante alla verifica del rispetto dei valori limite. I risultati di tale autocontrollo dovranno essere inviati ad Arpae Ferrara.

3. per quanto riguarda le emissioni **E3, E4, E5, E8, E9, E10, E15, E22, E23, E24, E25, E31, E32, E33, E34, E36, E42, E43, E44, E45**:
  - a. L'emissione **E3** è relativa alla caldaia per il riscaldamento dei locali ed è esclusa dall'ambito di questa autorizzazione
  - b. Le emissioni **E4, E16, E22, E23, E24, E25, E31, E32, E42** ed **E43** sono escluse dall'ambito di questa autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
  - c. Le emissioni **E5, E8, E9, E10, E15, E33, E34** ed **E36**, sono escluse dall'ambito di questa autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
  - d. Per l'emissione **E44** derivante dal gruppo elettrogeno di emergenza non sono previsti valori limite.
  - e. Per l'emissione **E45** è esclusa dall'ambito di questa autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

1. Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti dalla Ditta, si precisa che con il termine "annuale" si intende una frequenza di 365 giorni max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, calcolati a partire dalla data a messa a regime. Per questo intervallo viene inoltre definito un range di tolleranza di 15 giorni prima e dopo. In caso di impossibilità di eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore dovrà fornire tempestiva comunicazione motivata ed ARPE, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività;
2. I metodi di campionamento ed analisi dono quelli indicati nel 'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i.;
3. I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti. La presentazione dei risultati ottenuti dovrà contenere almeno le informazioni indicate al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41, unito a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "D".
4. I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati. Se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, eccezion fatta per i controlli svolti dall'organo di vigilanza e per gli SME (sistemi automatici fissi a camino gestiti dalla Ditta) per i quali l'incertezza della misura verrà calcolata matematicamente (sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti) dai dati dei controlli, o nel caso degli SME, dai dati forniti dal gestore dell'impianto (Ditta).
5. Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI 10169, ecc.) e dalle normative vigenti sulla sicurezza (D.Lgs. 626/94 e s.m.i.). Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro numerazione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con ARPAE che potrà fissare anche i termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili.



6. Ai sensi dell'art. 271 comma 20 del D.Lgs. 152/06, le difformità accertate **nei controlli di competenza del gestore** devono essere da costui specificamente comunicate all'ARPAE, **entro 24 ore** dall'accertamento.
7. I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale.
8. In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco, e l'ARPAE. che dispongono i provvedimenti necessari

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1118 del 20/04/2016 al quale il presente atto **va allegato quale parte integrante.**

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP del Comune di Ferrara e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Ferrara, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara ed HERA S.p.A. .

**SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.**

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

*firmato digitalmente*

Per la Responsabile della Struttura

*Dott.ssa Gabriella Dugoni*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**